

ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI

BANDO 2018-18-TD15

Determina n. 346 Del 4/10/2018

Concorso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione di una unita' di personale con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato corrispondente al profilo di CTER VI° livello dal titolo "Attività di divulgazione e segretariato scientifico per la missione IXPE" nell'ambito del progetto IXPE The Imaging X-ray Polarimetry Explorer presso l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali.

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 40, che disciplina il "Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca" ed in particolare, l'art. 1;
- VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010 numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";
- VISTO lo Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica" adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011 ed entrato in vigore il 1 maggio 2011;
- VISTO il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, e del 16 dicembre 2015, numero 28;
- VISTO il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;
- VISTA la Delibera 79 del 19/07/2016 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF (verbale n. 09/16) con la quale è stato designato il Dr. Fabrizio Capaccioni Direttore dell'IAPS per la durata di tre anni a decorrere dal 01/08/2016, e il successivo Decreto del Presidente dell'INAF, n. 41 del 28/07/2016, con il quale il Dr. Fabrizio Capaccioni è stato nominato Direttore dell'IAPS;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3, che contiene il "Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato" e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed, in particolare, l'articolo 36;

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 184, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, numero 198, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche, pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 15 marzo 1994, numero 61;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le disposizioni in materia di "assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone portatrici di handicap;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ;
- VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato adottato il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata" a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003, numero 3 e, in particolare l'articolo 16;
- VISTO il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185 - Misure per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale - convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16-bis, comma 5, e s.m.i.;
- VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri " Dipartimento della Funzione Pubblica" numero 12/2010 del 3 settembre 2010, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "Procedure concorsuali ed informatizzazione, alle modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni e ai criteri interpretativi dell'utilizzo della PEC";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera

circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, numero 270, che contiene le "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 numero 509", pubblicato nella G.U. Della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 12 novembre 2004, numero 266;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, del 9 luglio 2009, che prevede l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca numero 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato nella G. U. della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 ottobre 2009, numero 233;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, ed in particolare l'art. 23 – Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione – di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016-2018, e in particolare l'art. 15 comma 4, lettera a) del CCNL del 7 ottobre 1996;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, vigente;
- VISTO il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico ed amministrativo dal IX al IV livello approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006, come integrato e modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012;
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 Verbale CdA n. 02/12 "Reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato – Criteri per la composizione delle Commissioni esaminatrici – Artt. 9 e 10 del Regolamento del personale";
- VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34/2012 del 3 maggio 2012 Verbale CdA n. 06/12 con la quale sono stati approvati i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato a carico dei fondi esterni;
- VISTA la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 ed in particolare l'art. 1 comma 188 in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;
- VISTA la Legge 9 agosto 2013 n. 98 con cui è stato convertito in legge il DL n. 69/13, ed in particolare l'art. 42 comma 1 lett. D) – Soppressione certificazioni sanitarie;
- VISTA la Legge n. 183 del 12 novembre 2011 – Nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15;
- VISTE le Linee guida relative al Personale non di ruolo (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;

VISTA la nota della Direzione Scientifica dell'INAF prot. 673 del 5 febbraio 2018 avente per oggetto "implementazione delle linee guida per l'arruolamento del Personale non di ruolo"

VISTA la richiesta del Dr. Paolo Soffitta, Responsabile dei fondi relativi al progetto Partecipazione al progetto IXPE della NASA, di avvio di una procedura concorsuale per il reclutamento di una unita' di personale con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato corrispondente al profilo di CTER VI° livello della durata di un anno, eventualmente prorogabile secondo i termini di legge inoltrata all'INAF per la necessaria autorizzazione in data ...;

ACQUISITA l'autorizzazione da parte dell'INAF in data 04/10/2018;

CONSIDERATO che, data la specificità dei requisiti richiesti, non è stato possibile attingere a graduatorie esistenti di concorsi a tempo indeterminato e che pertanto è necessario procedere all'emanazione di un nuovo bando di concorso pubblico;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria per l'assunzione del vincitore della presente procedura concorsuale sarà sostenuta su fondi esterni relativi alla Partecipazione italiana alla missione IXPE della NASA - realizzazione e test dell' Instrument System e supporto per le fasi B/C/D", Accordo Attuativo n. 2017-12-H.0 e che l'assunzione sarà pertanto condizionata alla positiva conclusione dell'iter procedurale interno all'INAF e alla relativa disponibilità finanziaria.

DECRETA

Art. 1

Posti da coprire

1. L'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, indice un concorso pubblico, per titoli e prova orale, per l'assunzione di una unita' di personale con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato corrispondente al profilo di CTER VI° livello dal titolo "Attività di divulgazione e segretariato scientifico per la missione IXPE" per svolgere attività nell' ambito del progetto IXPE, ai sensi dell'art. 15 comma 4, lettera a) del CCNL del 7 ottobre 1996.

Descrizione dell'attività: **La attività verterà nel supporto al PI per le attività di divulgazione e di corrispondenza scientifica con gli uffici stampa e le case editrici, nel supporto per la gestione del progetto IXPE nei termini di segretariato scientifico, gestione della pagina web del progetto, organizzazione di meetings e congressi, corrispondenza con i collaboratori nazionali ed internazionali del progetto.**

2. Il contratto avrà la durata di un anno, eventualmente prorogabile alla scadenza in presenza della necessaria disponibilità finanziaria e compatibilmente con le norme vigenti. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente procedura selettiva.

3. Gli oneri relativi alla predetta assunzione saranno a carico dei finanziamenti provenienti dall'Accordo attuativo ASI/INAF denominato "Partecipazione italiana alla missione IXPE della NASA - realizzazione e test dell' Instrument System e supporto per le fasi B/C/D", Accordo Attuativo n. 2017-12-H.0

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- **Diploma di Maturità scientifica.** I candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero, riconosciuto equipollente dalle vigenti disposizioni, dovranno produrre il provvedimento che riconosca l'equipollenza ed allegare alla domanda di ammissione al concorso pubblico il titolo stesso tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana;
- **cittadinanza italiana.** Tale requisito non è richiesto per i soggetti aventi la cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

- buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale;
- idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso pubblico;
- godimento dei diritti civili e politici;
- essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- non essere stato destituito o dispensato da precedente impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- età non inferiore agli anni 18;

2. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'ammissione al presente concorso pubblico, i seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
- possesso della cittadinanza dello Stato di appartenenza e di tutti gli altri requisiti previsti dal presente bando per i candidati di cittadinanza italiana;
- adeguata conoscenza della lingua italiana. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso pubblico.

4. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.

5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso pubblico. Tutte le esclusioni dal concorso pubblico, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali dell'INAF

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso pubblico da redigere in carta semplice, secondo lo schema di cui all'Allegato 1), dovranno essere inoltrate entro e non oltre il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

a) raccomandata con avviso di ricevimento, o corriere espresso, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Via Fosso del Cavaliere, 100, 00133 Roma (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso pubblico: **Bando 2018-18-TD15**;

b) posta elettronica certificata all'indirizzo areaconcorsi.iaps@legalmail.it (è possibile inviare la documentazione all'indirizzo indicato solo se si è titolari di una casella di posta elettronica certificata – Pec, attenzione non è una mail ordinaria. E' considerata valida esclusivamente la e-mail PEC proveniente da uno dei gestori indicati nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale AgID ai sensi del DPR n. 68 del 11/02/2005), la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico, con invio degli allegati in formato .pdf, con l'indicazione del seguente oggetto: **Bando 2018-18-TD15**;

c) consegna a mano presso l'area concorsi dell' Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, Via Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 Roma (della data di inoltro farà fede il timbro a data di ricevuta apposto dall'Ufficio accettante); sul frontespizio della busta e sulla domanda di partecipazione in alto a sinistra dovrà essere riportato il codice del concorso pubblico: **Bando 2018-18-TD15**.

Nel caso di spedizione tramite posta certificata l'invio dovrà avvenire entro le ore 20:00 CET del trentesimo giorno. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Il testo del presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it

2. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso pubblico hanno valore di autocertificazione.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

a. il proprio nome e cognome;

b. la data ed il luogo di nascita;

c. la propria cittadinanza;

d. la residenza e l' esatto indirizzo al quale si chiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta e, se disponibile, il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);

e. il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);

f. di godere dei diritti civili e politici;

g. di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;

h. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che lo ha rilasciato;

i. il possesso della documentata esperienza di cui al predetto art. 2, comma 1, lettera e) e f), del presente bando. La documentazione attestante il possesso di detto requisito dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione in originale o in copia autenticata ovvero in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato 3;

j. la posizione nei confronti degli obblighi militari;

k. i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego (la dichiarazione va resa in negativo anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

l. di avere buona conoscenza della lingua inglese. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio in sede di prova orale;

m. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (per i soli candidati non italiani);

n. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato

licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

o. gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria;

4. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso pubblico:

a. di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

b. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1) in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

5. La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato. La firma dell'aspirante in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni. I candidati la cui domanda di partecipazione al concorso pubblico risulti priva della prevista sottoscrizione saranno esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dal concorso pubblico l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

6. La domanda di ammissione al concorso pubblico deve essere corredata da:

a. un "Curriculum vitae et Studiorum" in triplice copia, sottoscritto dal candidato e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità. Ai sensi dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nel Curriculum Vitae et Studiorum hanno valore di autocertificazione.

b. la documentazione inerente gli ulteriori titoli valutabili di cui al successivo art. 5, comma 3.

c. elenco, firmato in calce, dei titoli che il candidato intende far valere ai sensi della Legge n. 78 del 16 maggio 2014, ed in particolare gli articoli 1 e 2 Bis; ai sensi del successivo art. 5, comma 3.

7. I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5, comma 5.

8. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

9. L'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali, secondo quanto stabilito dal Regolamento del Personale dell'INAF e dal Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006

del 13 giugno 2006 e secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 14/2012 del 6 febbraio 2012 Verbale CdA n. 02/12 sui criteri per la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi per il reclutamento di personale di ricerca e tecnologo a tempo determinato.

2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire il rispetto della normativa e dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5

Titoli valutabili. Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 90 punti:

- 30 punti per i titoli;

- 60 punti per la prova di esame.

2. La valutazione dei titoli sarà effettuata sui titoli posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso pubblico, prima dello svolgimento della prova orale. Al colloquio saranno ammessi i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

3. I titoli valutabili sono i seguenti:

a) Conoscenza dei mezzi informatici in uso in ambiente scientifico;

b) Conoscenza di rudimenti di fisica ed astronomia;

c) Conoscenza di programmi per analisi dati e programmi di grafica scientifici;

d) Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato e/o attività svolta con altre tipologie contrattuali presso Università ed Enti di Ricerca nell'ambito della divulgazione scientifica;

e) Ogni altro titolo che i candidati ritengano utile presentare ai fini della selezione.

4. Verranno valutati solo i titoli prodotti secondo le seguenti modalità:

a) in originale o copia autenticata;

b) con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato 2, relativamente agli stati, qualità personali e fatti di cui all'elenco contenuto nel predetto art. 46;

c) in fotocopia con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, da rendersi secondo lo schema di cui all'Allegato 3, relativamente alle categorie di titoli non espressamente indicati nell'art. 46 del suddetto DPR n. 445/2000 e, pertanto, non certificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

5. Nelle dichiarazioni sostitutive il candidato dovrà specificare in modo analitico ogni elemento utile al fine di poter consentire alla Commissione esaminatrice di valutare il titolo dichiarato, pena la non valutazione del titolo stesso. In particolare, nel caso di servizio prestato presso Università ed Enti di Ricerca con rapporto di lavoro subordinato e/o parasubordinato e/o di attività svolta con altre tipologie contrattuali, il candidato dovrà redigere apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, secondo lo schema di cui all'Allegato 4, nella quale il candidato stesso dovrà specificare, oltre al profilo, al livello, o alla qualifica posseduta, la durata del servizio e/o dell'attività prestata, l'Ufficio presso il quale è stata svolta l'attività lavorativa, nonché la tipologia della predetta attività, fornendone una breve descrizione. Resta salva la possibilità per l'Amministrazione ovvero per la Commissione esaminatrice di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

6. Non saranno valutati i titoli eventualmente già prodotti a questa o ad altra amministrazione, ai quali il candidato faccia riferimento, né i titoli che pervengano all'INAF/IAPS successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico.

7. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR n. 445/2000.

8. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

9. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 8, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

10. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 8 e 9 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

11. I titoli prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione; i titoli che pervengano all'INAF Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali successivamente alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico non saranno presi in considerazione.

Art. 6 **Prova di esame**

1. La prova di esame consiste in un colloquio che verterà sulle materie attinenti il settore di attività di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando. Nel corso della prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della lingua italiana. Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 42/60. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso l'albo ufficiale dell'Area Concorsi dell'IAPS (stanza 2C01).

2. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale.

Art. 7 **Diario delle prove di esame**

La convocazione alla prova orale, con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, è data ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevuta, almeno venti giorni prima rispetto al giorno stabilito per la prova medesima.

L'avviso relativo alla data e ora di convocazione alla prova orale verrà pubblicato sul sito dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it e sul sito dell'INAF www.inaf.it.

Qualora il candidato nella domanda dichiari di accettare la comunicazione in forma telematica la comunicazione potrà essere inviata tramite posta elettronica.

Pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso. Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati con le medesime modalità.

La mancata partecipazione al colloquio, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8
Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito del concorso pubblico è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e per le prove di cui al precedente art. 6, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocatosi primo nella graduatoria di merito.

2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma, previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito internet dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami.

3. Qualora il vincitore chiamato dall'INAF a prendere servizio, dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere alla stipula con il vincitore del relativo contratto individuale di lavoro, l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9
Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che intendano far valere eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94, devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – Via Fosso del Cavaliere n. 100, 00133 Roma, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei suddetti titoli. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso pubblico e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati 2 e 3.

4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.

Art. 10
Assunzione del vincitore

1. Il vincitore del presente concorso pubblico sarà invitato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:

- a. la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso pubblico. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato nel presente comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta il vincitore sarà invitato, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. All'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.
2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.
3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.
4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.
5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.
6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro il vincitore verrà assunto in prova con il profilo di CTER VI° livello - e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione per il profilo ed il livello attribuiti.
7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca - Sezione Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.
8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11

Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

1. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'Istituto Nazionale di Astrofisica - Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso pubblico ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE” (“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”), l’Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.
2. Il Titolare del trattamento è l’Istituto Nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del Parco Mellini, 84 - 00136; il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del presente procedimento.
3. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario, al fine di consentire all’Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l’ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto e regolare espletamento.
4. In ogni caso, i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del predetto “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”, tra i quali il diritto di accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica e alla cancellazione (c.d. “diritto all’oblio”) dei propri dati, il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento dei propri dati e il diritto alla portabilità dei propri dati.
5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” rivolgendosi, senza alcuna formalità, al Responsabile della Protezione dei Dati del predetto “Istituto” (Email: rpd@inaf.it).

Art. 13
Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami dell’avviso della pubblicazione sul sito dell’INAF e dell’Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.
2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all’Istituto Nazionale di Astrofisica – Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali – Via Fosso del Cavaliere n. 100 – 00133 Roma.

Art. 14
Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Copia integrale del bando sarà pubblicata sul sito web dell’INAF www.inaf.it e dell’Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali www.iaps.inaf.it
3. Per ulteriori informazioni si potrà contattare l’INAF – IAPS al n. 06 4993 4191.

Il Direttore dell’IAPS

Dr. Fabrizio Capaccioni





(schema esemplificativo della domanda da redigersi in carta libera, possibilmente dattiloscritta o a carattere stampatello in modo leggibile)

BANDO 2018-18-TD15

All'INAF – IAPS

Via fosso del Cavaliere 100

00133 ROMA

...l...sottoscritt... Cognome.....nome.....

(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....

codice fiscale

attualmente residente a.....provincia.....

indirizzo.....

cap..... telefono.....

chiede

di essere ammessa... a partecipare al concorso pubblico per titoli colloquio, a n. 1 posto per una unita' di personale con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato corrispondente al profilo di CTER VI° livello il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami n.....del.....

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara:

- di essere nat..... in data e luogo sopra riportati,
- di essere residente nel luogo sopra riportato;
- di essere iscritt... nelle liste elettorali del comune di
(la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani; coloro che non risultano iscritti nelle liste elettorali dovranno indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse);
- di essere cittadino (indicare la nazionalità);
- di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti oppure di aver riportato le seguenti condanne: (indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 del codice di procedura penale ed i procedimenti penali pendenti in Italia od all'estero di cui si è a conoscenza; la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti);
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito il (gg/mm/aaaa)
presso ()
- di godere dei diritti civili e politici;
- di trovarsi, per quanto riguarda gli obblighi militari, nella seguente posizione.....
..... (solo per i candidati soggetti a tale obbligo);
- di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni ovvero di aver prestato o di prestare i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni:.....
(specificare i periodi lavorativi ed il profilo il livello o la qualifica di appartenenza, la durata, tipologia di attività e le eventuali cause di risoluzione del rapporto di impiego);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile,

ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 – Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10 gennaio 1957, n. 3 ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
- di avere buona conoscenza scritta e parlata della lingua inglese
- di essere in possesso dei titoli valutabili ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso pubblico che si allegano alla presente domanda unitamente da un elenco riepilogativo degli stessi;
- di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94..... (i suddetti titoli devono essere obbligatoriamente indicati nella domanda di partecipazione al concorso pubblico, pena la decadenza dai relativi benefici previsti);
- di essere portatore del seguente handicap e/o disabile in quanto e pertanto si richiede, per lo svolgimento delle prove d'esame, in relazione alla propria condizione, i seguenti ausili e la concessione dei seguenti tempi aggiuntivi: (dichiarazione da rendere solo qualora i candidati portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della Legge n. 104/1992 e della Legge n. 68/1999, necessitino di eventuali ausili e/o tempi aggiuntivi; in tal caso è necessario allegare una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, così come previsto dall'art. 3 del bando);

....I.... sottoscritt.... allega alla presente domanda la seguente documentazione:

1. curriculum vitae et studiorum sottoscritto dal candidato, in tre copie, corredato da dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. Attestante la veridicità delle informazioni in esso contenute;
2. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
3. elenco dei titoli prodotti secondo le modalità di cui all'art. 5 del bando di concorso pubblico;
4. ulteriori documenti e titoli che si ritengono utili ai fini della valutazione.

....I. sottoscritt... chiede che ogni comunicazione relativa al presente concorso pubblico venga inviata al seguente indirizzo (o anche via PEC), impegnandosi a comunicare a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo posta elettronica certificata, le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'INAF non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

via n. c.a.p.; città (prov.)
telefono fax
e-mail
indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).....

Il/la sottoscritt..., infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Luogo e data

Firma (f)

(*) La firma autografa del candidato è obbligatoria pena l'esclusione dal concorso pubblico. Essa non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.)

...l...sottoscritt... Cognome.....nome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....
codice fiscale
attualmente residente a.....provincia.....
indirizzo.....
cap..... telefono.....

consapevole che ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

.....
.....
.....
.....
.....

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 19 e 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i.)

...l....sottoscritt.... Cognome.....nome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....
codice fiscale
attualmente residente a.....provincia.....
indirizzo.....
cap..... telefono.....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,
dichiara sotto la propria responsabilità:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Il presente modulo deve essere compilato con chiarezza e precisione. Per la conformità all'originale è necessario identificare il documento a cui il candidato si riferisce, in particolare modo se la dichiarazione è cumulativa.

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVITA' DI SERVIZIO SVOLTA PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E/O ENTI PRIVATI (art. 46 DPR n. 445/2000)

...l...sottoscritt... Cognome.....nome.....
(per le donne indicare il cognome da nubile)

nat.....a.....il.....
codice fiscale

attualmente residente a.....provincia.....
indirizzo.....
cap..... telefono.....

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia,

DICHIARA

di prestare/di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione e/o Ente privato: :

.....
dal..... al (specificare giorno, mese, anno)
con contratto (specificare la tipologia di contratto, ad es. a tempo indeterminato, determinato, lavoro autonomo):.....
con il profilo ed il livello/la qualifica/incarico:

.....
presso il seguente Ufficio:.....
e di aver svolto/di svolgere la seguente attività lavorativa:.....
.....
.....
.....
.....

Luogo e data.....

Il dichiarante.....

Dettaglio per allegato 2 e allegato 4

D.P.R. 28/12/2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A) Pubblicato nella Gazz. Uff. 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.

SEZIONE V - Norme in materia di dichiarazioni sostitutive.

Articolo 46 (R) - Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato. (R)